

# La bioetica torni in agenda

DI CARLO CASINI

**C**omincia un anno nuovo e si aprono agende nuove. Prima di archiviare le vecchie si trascrivono sulle nuove, i compiti già annotati ma non svolti. Che ne è dell'«agenda bioetica» che il ministro Sacconi aveva presentato?

Il timore grave è l'archiviazione. La crisi economica incombente assorbe tutte le attenzioni: non sembra esserci tempo, energia e risorse per pensare ad altro. L'anomala maggioranza che regge il governo è fragile e non deve essere disturbata ponendo sul tavolo questioni altamente divisive, come quelle bioetiche che fanno scattare nel Pd il riflesso del partito radicale di massa. Così pensano molti. Eppure non possiamo arrenderci. Anzi: proprio a causa della crisi economica e della precarietà dell'attuale assetto parlamentare e governativo occorre esigere l'iscrizione di alcuni precisi obiettivi bioetici nell'agenda politica del 2012.

Già Sacconi aveva assicurato l'approvazione definitiva della legge di fine vita. Sarebbe scandaloso abbandonare questo progetto. Per evitare la morte per fame e per sete di Eluana il governo redasse un decreto legge che supponeva la «necessità e l'urgenza» e, morta Eluana, promette l'approvazione di una legge in tre giorni. Poi il limite temporale an-

## bene comune

**Proprio la crisi economica esige di porre il diritto alla vita al centro della politica**

nunciato è divenuto di qualche settimana, poi di mesi, ma, infine il Senato approvò il testo che dal nome del relatore, si chiamò testo Calabrò. Sostenni allora che quel disegno di legge avrebbe dovuto essere approvato subito dalla Camera, senza cambiamenti. Ma prevalsero gli sforzi di insabbiamento e i tentativi di mediazione. Ci sono voluti quasi due anni per varare un testo che gli emendamenti introduttivi hanno imposto di rinviare al Senato. Nell'agenda va scritta la sua approvazione immediata, senza ulteriori rimpalli. Altrimenti vincerà l'eutanasia o comunque sarà vanificato il lavoro compiuto e le nuove elezioni, in qualunque momento dovessero avvenire, non garantiranno nella futura legislatura il raggiungimento di ciò che oggi è a portata di mano.

Nell'agenda di Sacconi c'era anche un accenno alla riforma dei consultori familiari. Da anni se ne parla e progetti ben elaborati giacciono in

Parlamento. L'impressione è che l'opinione pubblica maggioritaria sia d'accordo.

Ogni ritocco però della legge 194/1978 sull'aborto, per quanto riferito alla sua parte asseritamente preventiva, fa paura ai politici e tutto dorme. E giunta l'ora di scuotersi dal sonno.

Poi vi sono i punti da aggiungere, primo tra tutti il più importante: stabilire che davvero tutti gli uomini sono uguali riconoscendo la capacità giuridica anche ai concepiti mediante un'adeguata integrazione dell'art. 1 del Codice civile. Per questo obiettivo Pdl, Lega e Udc hanno presentato solennemente una legge al Senato. Ma ora grava una coltre di silenzio. Che cosa si teme?

Infine matura nel 2012 una nuova aggressione contro la vita nascente. Il programma europeo per la ricerca, già approvato dalla Commissione, prevede ancora una volta il finanziamento europeo di ricerche su cellule staminali embrionali, il cui presupposto è l'uccisione di concepiti. Il progetto deve essere approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri, dove la posizione dell'Italia può essere decisiva. Lo fu – positivamente – quando nel 2005 il governo italiano si unì alla Germania e ad altre nazioni formando quella «minoranza di blocco» che parve impedire l'uso di denaro europeo per favorire le uccisioni embrionali. Lo fu – negativamente – quando nel 2006, cambiato il governo, il ministro Mussi revocò l'opposizione italiana e di conseguenza dal 2006 ad oggi un terzo delle risorse destinate alla ricerca biotecnologica sono state dedicate alla ricerca su staminali embrionali. Ed ora, quando si prepara il nuovo programma di ricerca denominato «Orizon 2020», (operativo dal 2013 al 2020) cosa c'è scritto sull'agenda politica del governo italiano? Si noti che nessuna delle quattro questioni qui ricordate comporta spese, il che è piuttosto importante



La legge sul fine vita attende l'ok dal Senato. Altrimenti vincerà l'eutanasia

mente – quando nel 2006, cambiato il governo, il ministro Mussi revocò l'opposizione italiana e di conseguenza dal 2006 ad oggi un terzo delle risorse destinate alla ricerca biotecnologica sono state dedicate alla ricerca su staminali embrionali. Ed ora, quando si prepara il nuovo programma di ricerca denominato «Orizon 2020», (operativo dal 2013 al 2020) cosa c'è scritto sull'agenda politica del governo italiano? Si noti che nessuna delle quattro questioni qui ricordate comporta spese, il che è piuttosto importante

in relazione alla crisi economica. Più importante è però che il modo in cui esse saranno affrontate o non affrontate, risolte o non risolte potrà avere un'incidenza chiarificatrice e orientatrice nei nuovi assetti politici che usciranno da questa fase di fragilità politico-governativa. Oggi si ripete che i cattolici devono alzarsi in piedi, assumere coraggiosamente responsabilità in vista del bene comune, contribuire a rigenerare la politica. Come potranno farlo se sulla loro agenda non è scritta la difesa della vita?

## IN BREVE

### Giovani, seminario in Val di Susa

«Giovani aperti alla vita» è il tema del Seminario invernale "V. Quarenghi" che si è concluso lunedì scorso presso a Susa (Torino). Vi hanno partecipato numerosi giovani provenienti da ogni parte d'Italia.

### Cagliari, 532 i bebè salvati dall'aborto

Il Cav di Cagliari, nell'auditorium della Banca di Credito Sardo, ha festeggiato il 29 dicembre scorso i suoi primi trent'anni di attività, durante i quali ha salvato dall'aborto procurato 532 bebè. L'evento, al quale ha partecipato il presidente nazionale del Mpv Carlo Casini, è stato introdotto dalla presidente del Cav Rosanna Muzzonigro Chiappe.

### Conferenza a Brescia

«Per non dimenticare» è il tema della conferenza che si terrà a Brescia giovedì 19 alle ore 16.00 presso S. Barnaba in Corso Magenta 44/a. Interverrà Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz. L'iniziativa è di un gruppo di associazioni tra le quali il locale Cav, Federvita Lombardia, il Mpv Scienza & Vita. Moderatrice Paola Paganuzzi.

### Cena benefica a Giaveno

La Trattoria della Buffa di Giaveno (Via V. Emanuele II, 29) in collaborazione con il locale Cav "L'Annunziata" ha organizzato una cena benefica che si terrà lunedì 23 alle ore 20.00.

### Lecce, il Cav compie vent'anni

Venerdì 27 alle ore 18 il Cav di Lecce festeggerà i suoi primi vent'anni di attività presso il cine-teatro DB d'Essai di via dei Salesiani. Una relazione sul tema «Nessuna vita ci è straniera» sarà svolta da Giuseppe Anzani, vicepresidente nazionale del Mpv. Alla manifestazione interverranno anche l'arcivescovo Domenico D'Ambrosio, Carlo Casini e Rocco Marzolla, presidente di Federvita Puglia.

### Seregno si prepara alla Giornata Cei

Il Mpv di Seregno (Monza), in collaborazione con il Centro Culturale S. Giuseppe, in occasione della Giornata per la Vita 2012 propone per lunedì 30 alle ore 21.00 una serata sul tema del messaggio dei Vescovi «Giovani aperti alla vita» presso il Centro parrocchiale di Via S. da Seregno 9. La relazione sarà svolta da Patrizia Pirioni, del Centro "Mamma Rita" di Monza.

### Opportunità last minute

La prima edizione italiana del libro di Bernard Nathanson «Aborting America», a cura della Cooperativa Amici per la vita, può essere acquistata con lo sconto del 25 per cento direttamente dal sito <http://www.lulu.com>. Per ottenere lo sconto basterà inserire il codice ULTIMOREGALO305 al momento del pagamento (con carta di credito). Questa offerta scadrà alle 23:59 di domani 6 gennaio.

### Il libro dei Willke con i Piedi preziosi

I "Piedi preziosi", le spille (perfeite riproduzioni dei piedi di un bimbo a dieci settimane dal concepimento), che dagli Usa vengono diffusi in tutto il mondo per denunciare la realtà dell'aborto, continuano il loro cammino anche in Italia. Come riceverli? Vengono spediti dagli "Amici per la vita" a chi richiede il "Manuale sull'aborto" di Jack e Barbara Willke. È sufficiente versare Euro 7,85 sul conto corrente postale n. 14600209 intestato alla "Cooperativa Amici per la vita, Casella postale 1477, 20100 Milano" o fare l'ordine via Internet dalla pagina [www.amicivita.it/libri.htm](http://www.amicivita.it/libri.htm). Per ulteriori informazioni scrivere a: [info@amicivita.it](mailto:info@amicivita.it).

## Il Cantavita non delude mai

**Il siciliano Robert Gramm ha vinto con «Il mandala» Premiata Simona Atzori Scene da stadio per i Sonohra**

DI LOREDANA BIGNAMI

**I**l siciliano Robert Gramm ha vinto con *Il mandala* la XIX edizione di «Cantiamo la vita», tenutasi al Fraschini di Pavia lo scorso 4 dicembre. Secondo Luca Mele con *La stessa emozione*, terza Cristina Grego con *Paese sarà*. Miglior testo *Aprì le tue mani*, del romano Antonio Dubois.

Italo Arella, del Comitato Madonna di Piazza Grande ha consegnato il premio *Pavia città della vita* a Simona Atzori, la ballerina senza braccia capace di trasformare questa sua condizione in positiva energia di vita. Simona si è poi prodotta in un numero di danza con Marco Messina e Salvo Perdicchizzi, della Scala di Milano.

Un'ispiratissima Ornella Vanoni ha interpretato alcuni dei suoi brani più intensi, per poi stupire il pubblico con la sua testimonianza di «donna madre», convinta che comunque la maternità sia una marcia in più nel vissuto femminile.



I finalisti con Carlo Pastori; i Sonohra; Carlo Casini con Robert Gramm; Simona Atzori con Marco Messina e Salvo Perdicchizzi (Foto di Piero Pirovano)



Scene da stadio con gridolini e ululati per i Sonohra, campioni tra il pop e il rock acclamati da una folla di giovanissimi.

Lo spettacolo, diretto da Moreno Gemelli, è stato condotto da Carlo Pastori, presentatore e comico, ma anche capace di accompagnare la Vanoni nell'attacco di *Ma mi*. Formidabile l'orchestra live di Gianluca Di Lenno, con Andres Villani, Claudio Perelli, Ezio

Rossi, Liano Chiappa, Luca Colucci, Riccardo Di Paola.

Sul palco per le premiazioni il presidente Mpv italiano Carlo Casini, uno dei suoi vice Pino Morandini (un altro vice, Anzani, era in sala), la presidente del Cav Pavese Assunta Zanetti, oltre a Laura Boiocchi e Gianni Mussini: rispettivamente segretaria e patron di «Cantiamo la vita». Efficace lo spot su Proget-

to Gemma del presidente di Vita Nova Gianni Vezzani. Hanno salutato il pubblico anche il vescovo di Pavia Giovanni Giudici, il presidente della Provincia Daniele Bosone, l'assessore comunale Sandro Bruni e Raffaella Ciampi della Fondazione Teatro Fraschini.

Una sintesi della serata sarà online dal 14 gennaio sul sito <http://www.artevarese.com> (eventi culturali).

## Una Ferrari a 300 all'ora



Ornella Vanoni al Teatro Fraschini di Pavia

**D**omani è un altro giorno, *Tristezza*, altre memorabili hit, musica brasiliana, un accenno alla «mala», la proposta dell'ultimo struggente documento musical-poetico di Giorgio Gaber *Non insegnate ai bambini*; a tutto questo Ornella Vanoni ha voluto aggiungere parole intense sulla maternità, raccontando la sua esperienza di «donna madre» rimasta incinta quando era ormai in crisi con il marito e dubbiosa sulla decisione da prendere: «Sono andata da un ginecologo, che mi ha detto due cose: dal punto di vista ormonale per una donna interrompere una gravidanza è come bucare le gomme a una Ferrari a 300 all'ora; dal punto di vista umano una donna un figlio lo fa soprattutto per se stessa». Da ultimo, un omaggio alla nostra manifestazione: «Le donne sono forti più degli uomini, ma in certe cose sono anche più fragili, e vanno aiutate... Per questo sono contenta di essere qui».

Grazie Ornella, amica della vita.

**Una convincente testimonianza sulla maternità**

Gianni Mussini

## Budapest, Lisbona, Parigi, Washington: pro Life in marcia

**Nella capitale ungherese è stata chiesta una moratoria dell'aborto con un appello al presidente Pal Schmitt e a sua moglie Katalin Makray**

DI PIERO PIROVANO

**I**l 28 dicembre, giorno in cui la Chiesa ricorda la strage dei Santi Martiri Innocenti, di anno in anno si va affermando come una data in cui ricordare le vittime dell'aborto procurato.

La manifestazione più importante che si è svolta l'anno scorso in questa occasione è stata indubbiamente

la marcia che si è svolta a Budapest con la partecipazione di un migliaio di pro Life. La marcia si è conclusa con un sit-in davanti al Palazzo della Presidenza della Repubblica. Da qui è stato lanciato un appello al presidente Pat Schmitt e a sua moglie Katalin Makray con il quale è stata chiesta una moratoria (in inglese "amnesty") dell'aborto.

Alla marcia hanno partecipato tra gli altri il vescovo di Salisburgo (Austria) Andreas Laun, il vescovo greco-cattolico di Timisoara (Romania) Joan Chisara, delegazioni provenienti dall'Inghilterra, dall'Ucraina, dalla Slovacchia e dal-



Budapest, manifestanti pro Life sul Ponte delle Catene

la Svezia e un numeroso gruppo di giovani polacchi della diocesi di Sczezzin. Un messaggio di saluto dall'Italia è stato inviato da chi scrive ed è stato letto da Imre Teglásy, presidente dell'associazione Alpha Al-

liance. Con questo messaggio i pro Life ungheresi sono stati invitati a mobilitarsi per la raccolta delle firme a sostegno della prima iniziativa europea di cittadini che inizierà il 1° aprile prossimo. Con tale iniziativa che dovrà essere sottoscritta da almeno un milione di cittadini dell'Ue si richiederà che all'Ue stessa di riconoscere che il Diritto alla vita di ogni essere umano sin dal suo concepimento è il primo dei diritti umani.

Tra le iniziative che si sono svolte in Europa il 28 dicembre scorso è certamente da segnalare quella che si è svolta a Lisbona. Nella capitale portoghese, davanti alla "Clinica e-

spanhola dos Arcos" si è svolta una giornata di preghiera dalle 9 del mattino sino alle 19.00. In questa clinica ogni anno vengono eseguiti circa 6000 aborti.

L'ottava marcia per la vita è annunciata a Parigi per domenica 22. La marcia è organizzata dal collettivo collectif «En marche pour la vie» che raggruppa una quindicina di associazioni con lo slogan «En 2012, je marche et je vote pour sa vie». Per info visitare il sito <http://enmarchepourlavie.fr/>. Alla marcia parigina anche quest'anno parteciperà una nutrita delegazione di Giovani del Mpv italiano.

Il giorno dopo, lunedì 23, si marcerà anche oltre oceano. A Washington si terrà la XXXIV «National March for Life». Per info visitare il sito <http://washingtonmarchforlife.org>